

**QUINTA RELAZIONE SEMESTRALE
RELATIVA ALLO STABILIMENTO ILVA S.p.A. IN A.S. DI TARANTO**

ai fini di quanto previsto:

- dall'art. 1, comma 5, del decreto-legge del 3 dicembre 2012, n. 207, convertito con modificazioni nella legge del 24 dicembre 2012, n. 231 recante "*disposizioni urgenti a tutela della salute, dell'ambiente e dei livelli di occupazione in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale*", che prevede che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riferisca semestralmente alle Camere circa l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'AIA del 26/10/2012;
- dall'art. 1, comma 13-bis, decreto-legge del 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni nella legge del 3 agosto 2013, n. 89 e s.m.i., recante "*nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute, e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale*", che prevede che il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare presenti semestralmente alle Camere una relazione sullo stato dei controlli ambientali che dia conto anche dell'adeguatezza delle attività svolte dall'ISPRA e dall'ARPA;
- dell'art. 2, comma 4-bis del decreto-legge del 5 gennaio 2015, n. 1, convertito con modificazioni nella legge del 4 marzo 2015, n. 20 recante "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*" il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare presenti semestralmente alle Camere una relazione sullo stato di attuazione del piano di cui al DPCM del 14/3/2014 e sulle risultanze dei controlli ambientali effettuati.

1) Premessa

Il presente documento costituisce il quinto rapporto semestrale al Parlamento previsto dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge del 3 dicembre 2012, n.207, convertito con modifiche nella legge 24 dicembre 2012, n. 231, che testualmente dispone che *“il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare riferisce semestralmente al Parlamento circa l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nei casi di cui al presente articolo”*.

Tale documento riporta anche le informazioni sullo stato dei controlli ambientali per il semestre di riferimento di cui all'art. 1, comma 13-*bis*, del D.L. n. 61/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2013 e s.m.i.

Tale documento riporta altresì le informazioni sullo stato di attuazione del piano di cui al DPCM del 14/3/2014 e sulle risultanze dei controlli ambientali effettuati, di cui all'art. 2, comma 4-*bis*, del D.L. n. 61/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2013 e s.m.i.

2) Evoluzione del quadro normativo

Si riporta di seguito il quadro normativo vigente per lo stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei comuni di Taranto e Statte in amministrazione straordinaria dal 21/1/2015.

- **DM di AIA: n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011** (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.195 del 23/08/2011);
- **DM di riesame dell'AIA n. DVA-DEC-2012-547 del 26 ottobre 2012** (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.252 del 27/10/2012). Il parere istruttorio, parte integrante del decreto del 26 ottobre 2012, ha come campo di applicazione le aree a caldo e i parchi materie prime e si riferisce, in conformità con il piano regionale, prevalentemente alle emissioni in atmosfera di polveri e di benzo(a)pirene, sia diffuse che convogliate;
- **decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207 (Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 282 del 3 dicembre 2012)**, convertito con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231 (GU Serie Generale n.2 del 3-1-2013) recante: «Disposizioni urgenti a tutela della salute, dell'ambiente e dei livelli di occupazione, in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale.». In caso di **stabilimento di interesse strategico nazionale**, individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, quando presso di esso sono occupati un numero di lavoratori subordinati, compresi quelli ammessi al trattamento di integrazione dei guadagni, non inferiore a duecento da almeno un anno, qualora vi sia una assoluta necessità di salvaguardia dell'occupazione e della produzione, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può autorizzare, in sede di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, la prosecuzione dell'attività produttiva per un periodo di tempo determinato non superiore a 36 mesi ed a condizione che vengano adempite le prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame della medesima autorizzazione, secondo le procedure ed i termini ivi indicati, al fine di assicurare la più adeguata tutela dell'ambiente e della salute secondo le migliori tecniche disponibili;

- **decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61** (GU - serie generale - n. 129 del 4 giugno 2013), convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 89, (GU n.181 del 3-8-2013), recante: «Nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale.» disciplina - in via generale e con specifico riguardo allo stabilimento ILVA di Taranto - il commissariamento straordinario di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale la cui attività produttiva comporta pericoli gravi e rilevanti all'ambiente e alla salute a causa dell'inottemperanza alle disposizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- **DPCM del 5/6/2013** con cui il dott. Enrico Bondi è stato nominato commissario straordinario per l'ILVA S.p.A.
- **DM n. 183 del 17/6/2013** con cui il prof. Ronchi è nominato sub-commissario per la società ILVA.
- **decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101** (GU - serie generale - n. 204 del 31 agosto 2013), convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, (GU n.255 del 30-10-2013), recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che riporta all'art. 12 modifiche al decreto decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, in particolare per l'autorizzazione delle due nuove discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi e per la disciplina della gestione dei rifiuti;
- **decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136** (GU - serie generale - n. 289 del 10 dicembre 2013), convertito con modificazioni nella legge 6 febbraio 2014, n. 6 (GU Serie Generale n.32 del 8-2-2014) recante "*Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate*", che riporta modifiche del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61;
- **DM n. 53 del 3/2/2014** – (ID 90/333/490): recante riesame della prescrizione n. 57 del decreto di AIA del 26/10/2012 per l'autorizzazione dell'intervento di realizzazione dei filtri a manica per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312 dell'impianto di agglomerazione e che modifica la prescrizione n. 55;
- **DPCM del 14/3/2014** (pubblicato in G.U. serie generale n. 105 del 8/5/2014- entrata in vigore 8/5/2014) recante approvazione del **piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria**, a norma dell'articolo 1, commi 5 e 7, del decreto-legge 4 giugno 2013, n.61, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2013, n. 89. Il piano modifica anche alcune prescrizioni dell'AIA del 2011 e del riesame dell'AIA del 2012;
- **decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91** convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116 (GU Serie Generale n.192 del 20/8/2014) recante "*disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", che riporta modifiche del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, nonché alle prescrizioni 16l) – fermata della Batteria n. 11 e 16n) – fermata dell'AFO 5 di cui al DPCM del 14/3/2014;
- **DPCM del 6 giugno 2014** con cui il dott. Piero Gnudi è stato nominato commissario straordinario per l'ILVA S.p.A.;

- **DM del 21 agosto 2014** con cui l'avv. Corrado Carruba è nominato sub-commissario per la società ILVA;
- **decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1** (GU Serie Generale n.3 del 5/1/2015) recante "disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito con modificazioni nella legge 4 marzo 2015, n. 20 (GU - Serie Generale - n. 53 del 5 marzo 2015) che estende ad ILVA S.p.A. la disciplina di cui al DL n. 347/2003, convertito con modificazioni nella legge n. 39/2004, prevista per l'ammissione immediata all'amministrazione straordinaria delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali. Il decreto introduce inoltre una serie di disposizioni mirate all'attuazione degli interventi di bonifica, al rafforzamento dei poteri del Commissario per le bonifiche e del Commissario per il Porto, nonché alla riqualificazione e rilancio della città e dell'area di Taranto, ad esempio di riqualificazione e valorizzazione della cosiddetta «città vecchia» di Taranto e dell'Arsenale militare marittimo della città. Dal punto di vista degli aspetti strettamente ambientali:
 - il decreto modifica il decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61 disponendo tra le altre cose l'attribuzione al commissario straordinario dei poteri necessari per attuare le prescrizioni del DPCM del 14 marzo 2014.
 - il decreto modifica i commi 2 e 6 dell'articolo 12 del DL 101/2013, approvando *ex lege* i **piani di gestione dei rifiuti e delle discariche di stabilimento** per rifiuti pericolosi e non pericolosi, così come proposti del sub-commissario ambientale.

- **nota n. 4/U/11-12-2014:** modalità di gestione dei rifiuti del ciclo produttivo dello stabilimento siderurgico dell'ILVA S.p.A., di cui all'art. 12, comma 6, del DL n. 101/2013;
- **nota n. 5/U del 19 dicembre 2014:** modalità di costruzione e di gestione della nuova discarica per rifiuti speciali non pericolosi di cui all'art. 12, comma 2, del DL n. 101/2013;
- **nota n. 6/U del 19 dicembre 2014:** modalità di costruzione e di gestione della nuova discarica per rifiuti speciali pericolosi di cui all'art. 12, comma 2, del DL n. 101/2013;

3) Amministrazione straordinaria

A gennaio 2015 è stato ritenuto necessario e urgente estendere ad ILVA la disciplina del DL n. 347/2003 convertito con modificazioni nella legge n. 39/2004 prevista per l'ammissione immediata all'amministrazione straordinaria delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali, ed è stato pertanto adottato il decreto legge del 5 gennaio 2015, n. 1, convertito con modificazioni nella legge del marzo 2015, n. 20.

Il decreto introduce inoltre una serie di disposizioni mirate all'attuazione degli interventi di bonifica, al rafforzamento dei poteri del Commissario per le bonifiche e del Commissario per il Porto, nonché alla riqualificazione e rilancio della città e dell'area di Taranto, ad esempio di

riqualificazione e valorizzazione della cosiddetta «città vecchia» di Taranto e dell'Arsenale militare marittimo della città.

Dal punto di vista degli aspetti prettamente ambientali, poi, si rileva che:

- il decreto modifica anche il decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61 disponendo tra le altre cose l'attribuzione al commissario straordinario dei poteri necessari per attuare le prescrizioni del DPCM del 14 marzo 2014.
- il decreto modifica inoltre i commi 2 e 6 dell'articolo 12 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, che prevedono le procedura per l'approvazione dei piani di gestione dei rifiuti e delle discariche, per rifiuti pericolosi e non pericolosi. L'attuale disciplina prevede che tali piani siano approvati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, su proposta del sub commissario ambientale ILVA, sentite la regione Puglia e l'ARPA Puglia. Con la modifica normativa i piani vengono approvati *ex lege*, così come proposti del sub-commissario ambientale al fine velocizzare e semplificare l'adozione degli stessi che non erano ancora stati approvati.

In data 21 gennaio 2015, il dott. Gnudi, in qualità di Commissario straordinario ai sensi del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, ha chiesto l'ammissione immediata di ILVA S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria a norma del decreto legge n. 347/03.

Sempre in data 21 gennaio 2015 il Ministero dello sviluppo economico ha disposto l'ammissione di ILVA S.p.A. è ammessa con decorrenza immediata alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 del decreto legge n. 347/03 e nella procedura di amministrazione straordinaria la nomina del dottor Piero Gnudi, dell'avv. Corrado Carruba e del prof. Enrico Laghi quali commissari straordinari (DM Ministero dello sviluppo economico del 21 gennaio 2015).

4) Conferenze dei Servizi ai sensi dell'art. 1, comma 9, del DL n. 61/2013 convertito con modificazioni nella legge n. 89/2013 e s.m.i., per la realizzazione delle opere e dei lavori previsti dall'AIA, dal DPCM del 14/3/2014 e dal piano industriale.

Si rammenta preliminarmente che dell'art. 1, comma 9, del DL n. 61/2013 convertito con modificazioni nella legge n. 89/2013 e s.m.i. prevede una semplificazione procedimentale per l'acquisizione in tempi contingentati nell'ambito di una Conferenza dei Servizi convocata ad hoc dal Ministero su proposta della gestione commissariale di tutte le autorizzazioni, intese, concerti, pareri, nulla osta e assensi di tutti gli Enti comunque coinvolti necessari per la realizzazione delle opere e dei lavori previsti dall'AIA, dal DPCM del 14/3/2014 e dal piano industriale. In proposito nel periodo di riferimento si rilevano le seguenti attività:

- ***Intervento per la copertura parchi primari (minerale e fossile) – prescrizione n. 1 dell’AIA e del DPCM***

Ad esito delle riunioni del 4/11/2014 e del 10/12/2014 della Conferenza dei Servizi convocata su proposta del Commissario straordinario come previsto dal citato art. 1, comma 9, del DL n. 61/2013, è stato emanato il DM 31 del 24/2/2015 (GU n. 58 del 11/3/2015) recante le determinazioni conclusive delle Conferenze dei Servizi di cui all' art. 1, comma 9, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61 convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2013, n. 89 e s.m.i. per l'approvazione dell'intervento di copertura dei due parchi primari (Minerale e Fossile) dello stabilimento siderurgico della Società ILVA S.p.A., ubicato nei Comuni di Taranto e Statte.

- ***Intervento per la gestione delle acque nelle aree PCA, IRF e SEA - prescrizioni n. 4, 16h)-70 c, UA7 e UA10 dell’AIA e del DPCM***

Ad esito delle riunioni del 18/2/2015, del 1/7/2015 e del 21/7/2015 della Conferenza dei Servizi convocata su proposta del Commissario straordinario come previsto dal citato art. 1, comma 9, del DL n. 61/2013, è in corso di adozione l'apposito decreto ministeriale per l'adozione delle determinazioni della Conferenza come previsto dal medesimo comma 9 dell'art. 1 del DL n. 61/2013.

5) ***Stato di attuazione del decreto di riesame dell’AIA del 26 ottobre 2012 e del piano di cui al DPCM del 14/3/2014 e risultanze dei controlli ambientali effettuati***

Con nota n. 272/15 del 23/7/2015 (DVA-2015-19477 del 24/7/2015) ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e a ISPRA l'ultima relazione trimestrale di luglio 2015, relativa al periodo dal 27 aprile 2015 al 27 luglio 2015, prevista dalla prescrizione n.17 (articolo 1, comma 3) del decreto di riesame dell'AIA del 26 ottobre 2012, che si allega alla presente in quanto costituisce il documento recante le informazioni più aggiornate sullo stato di attuazione dell'AIA riesaminata e del DPCM 2014 (*Allegato I*).

Tale relazione in conformità a quanto previsto dall'art.29-*decies*, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. è stata resa peraltro disponibile al pubblico sul sito AIA del Ministero (<http://aia.minambiente.it/>).

Inoltre, a norma di quanto previsto dall'articolo 2-*quater* del decreto legge n. 61/2013 convertito con modificazioni nella legge n. 89/2013 e s.m.i., in ordine alla soppressione della figura del Garante per l'ILVA e all'assegnazione al Commissario straordinario dei compiti riguardanti la promozione delle iniziative di informazione e consultazione sugli interventi effettuati per la progressiva attuazione dell'AIA, la gestione commissariale ha provveduto a creare un sito web, consultabile all'indirizzo www.gruppoilva.com, allo scopo di consentire ai cittadini l'accesso immediato alle informazioni di interesse. Tale sito, consultabile dal 29 novembre 2013, fornisce un'informativa aggiornata sugli interventi effettuati ai fini della progressiva attuazione dell'AIA,

nonché sulle attività della gestione commissariale. Al riguardo, il Commissario straordinario ha reso disponibile sul suddetto sito l'ultima relazione sulle attività della gestione commissariale aggiornata al 30 aprile 2015 in esecuzione di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, decreto legge n. 61/2013 convertito con modificazioni nella legge n. 89/2013 e s.m.i. (*Allegato II*).

Si allega inoltre, per completezza di informazione, la relazione trasmessa a giugno 2015 da ISPRA al Ministero con nota n. 26472 del 17/6/2015 (DVA-2015-15996 del 17/6/2015) in merito all'attività ispettiva svolta dal personale di ISPRA e ARPA presso lo stabilimento in data 14 e 15 aprile 2014 (*Allegato III*).

Si evidenziano da ultimo le azioni messe in atto dal Ministero in relazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 5 del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito nella legge 4 marzo 2015, n. 20.

Si rammenta preliminarmente quanto previsto dal citato art. 2, comma 5 del decreto-legge del 5 gennaio 2015, n. 1, convertito nella legge del 4 marzo 2015, n. 20: *“Il piano di cui al D.P.C.M. 14 marzo 2014 si intende attuato se entro il 31 luglio 2015 sia stato realizzato, almeno nella misura dell'80 per cento, il numero di prescrizioni in scadenza a quella data. Entro il 31 dicembre 2015, il commissario straordinario presenta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA una relazione sulla osservanza delle prescrizioni del piano di cui al primo periodo. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è stabilito il termine ultimo per l'attuazione di tutte le altre prescrizioni, nel rispetto dei termini massimi già previsti dall'articolo 2, comma 3-ter, del decreto legge n. 61”*.

La Direzione competente del Ministero con nota n. DVA-2015-15584 del 12/6/2015, dopo aver acquisito il formale avviso in materia da parte dell'ISPRA con nota n. 25352 del 10/6/2015 (DVA-2015-15404 del 11/6/2015), ha trasmesso a ILVA S.p.A. in Amministrazione straordinaria i criteri per l'identificazione delle prescrizioni in scadenza al 31 luglio 2015.

ILVA S.p.A. in Amministrazione straordinaria, con nota n. 40/2015/CS del 23/06/2015 (DVA-2015-16566 del 24/6/2015), facendo seguito a quanto già comunicato con nota n. 145/2015 del 8/5/2015 e alla luce dei criteri formulati dal Ministero d'accordo con ISPRA, ha trasmesso il riepilogo delle prescrizioni in scadenza al 31 luglio 2015. (*Allegato IV*).

In proposito, il Ministero con nota n. DVA/2015/18763 del 16/7/2015 ha invitato l'ISPRA ad effettuare le dovute verifiche alla luce dei criteri preventivamente concordati, di cui alla nota n. DVA/2015/15584 del 12/06/2015.

Allegati su CD

PAGINA BIANCA

Allegato - I



STABILIMENTO DI TARANTO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Am

E, prot DVA - 2015 - 0019477 del 24/07/2015

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 DG Valutazioni Ambientali
 Via C. Colombo, 44
 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le

Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale - ISPRA
 Via Vitaliano Brancati, 48
 00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le

Regione Puglia
 Servizio Rischio Industriale
 Via delle Magnolie 6/8 Z.I.
 70026 Modugno (BA)
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

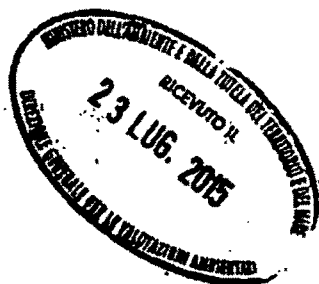
Sindaco di Taranto
 Piazza Municipio, 1
 74123 TARANTO
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Sindaco di Statte
 Via San Francesco, 5
 74010 Statte (TA)
comunestatte@pec.rupar.puglia.it

Spett.le

Provincia di Taranto
 Servizio Ecologia ed Ambiente
 Via Anfiteatro, 4
 74123 TARANTO
provincia.taranto@legalmail.it





STABILIMENTO DI TARANTO

Spett.le
ARPA PUGLIA
Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
ARPA PUGLIA
Dipartimento Provinciale di Taranto
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Taranto, 23.07.15
Ns.Rif: Dir. 274/2015

Oggetto: Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Prescrizione n. 17 – “Monitoraggio degli interventi di adeguamento”.

In riferimento al decreto prot. n. DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 di Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'impianto siderurgico della società ILVA S.p.A. di Taranto, con la presente si trasmette la relazione contenente l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali, così come previsto alla prescrizione n° 17, oltre che all'art. 1 comma 3, del decreto in oggetto. Si specifica che, nella relazione allegata alla presente, è stata inserita una sezione dedicata riguardante le altre prescrizioni previste dal DPCM 14 marzo 2014 con attuazione entro il 31.07.2015.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Via Arno - 55014 FAB - 24123 (sp. a. c.) - Tel. +39 099 481111 - Fax +39 099 481102 - info@ilva.it

Sede legale: Direzione Via S. Caterina 55 - 20121 Milano - Tel. +39 02 300131 - Fax +39 02 3001534

Capo Sede: Via S. P. 2/001 - 20121 Milano - Sede legale del Gruppo IRI e IRI S.p.A. - Via S. P. 2/001 - 20121 Milano - Tel. +39 02 300131



STABILIMENTO DI TARANTO

La relazione contiene anche le informazioni richieste dalla compilazione del Documento di Aggiornamento Periodico, così come previsto dalle procedure ISPRA ed è relativa all'ultimo trimestre di riferimento.

Si precisa che, oltre all'invio per PEC, si procede contestualmente all'inoltro di tutta la documentazione a mezzo corriere su supporto digitale.

Distinti saluti

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto

Il Direttore di Stabilimento
Ing. Ruggero Cola

Pec Direzione

Da: direzione.taranto <direzione.taranto@ilvapec.com>
Inviato: giovedì 23 luglio 2015 15:22
A: ministero ambiente; ISPRA; servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it; Comune Taranto; comune statte; Provincia Taranto; ARPA BARI; Arpa Taranto
Oggetto: Nota ILVA S.p.A. in A. S. DIR 272/2015
Allegati: Dir272.pdf; All.Dir272_XI Relazione Trimestrale AIA 547.pdf

Priorità: Alta

Si invia in allegato quanto indicato in oggetto.

Cordiali saluti

ILVA S.p.a. - In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Ruggero Cola

Autorizzazione Integrata Ambientale

DVA DEC-2012-0000547 del 26/10/2012

Prescrizione 17 (art. 1 comma 3)

*Relazione di aggiornamento dello stato di attuazione degli
interventi strutturali e gestionali*

Luglio 2015